

Marzo 2007

Intervista a Suzanne Clothier

1- chi è Suzanne Clothier?

Vivo nello stato di New York, con mio marito John Rice, ranger (guardia forestale) in pensione. Da 27 anni allevo Pastori Tedeschi ed attualmente viviamo in una fattoria con 10 cani, 3 cavalli, 5 gatti, 2 asini, 1 maiale, 35 mucche e diversi altri animali tra i quali pappagalli, tacchini, galline, tartarughe...

Negli ultimi 5 anni ho insegnato con Pat Goodman (specialista del comportamento dei lupi) presso il WOLFPARK (un grande parco all'interno del quale vivono e vengono studiati alcuni lupi) in Indiana (USA) dove ho avuto interessanti interazioni con i lupi. Il sito di questo Parco è: www.wolfpark.org

Dopo essere stata istruttore cinofilo per oltre 20 anni, ora mi dedico esclusivamente ai seminari sul comportamento animale, utili per migliorare il rapporto e le relazioni con il cane. Oltre che negli Stati Uniti, ho tenuto seminari anche in Canada, Australia, Giappone, Nuova Zelanda, Belgio, Olanda, e questo seminario organizzato da Vivere il Cane a Marzo 2007 è il mio primo seminario in Italia.

2- Quando e come è iniziata la tua passione per i cani?

A quattro anni "rubavo" il cane dei miei vicini di casa per far capire ai miei genitori quanto fosse grande la mia passione per i cani. In questo modo ho imparato a farmi "capire" dai famigliari. La cosa ha funzionato bene poiché quando ho dichiarato "vorrei un pony" i miei genitori me ne hanno subito preso uno.

3- Quando è iniziato il tuo lavoro con i cani?

Ho iniziato a "lavorare" con i cani quando ero ancora una bambina. A soli otto anni, già guadagnavo una paghetta prendendomi cura dei cani dei vicini, spazzolandoli o portandoli a passeggio: per me era un divertimento. La mia prima grande passione sono stati i cavalli ma i costi molto elevati non mi hanno permesso di proseguire in questo settore e nel 1976 ho iniziato a fare del mio lavoro con i cani una vera professione.

4- Quali sono i concetti più importanti della relazione con i cani e su quali principi si basa il tuo metodo?

Per me il rapporto con i cani deve essere un vero e proprio impegno che va oltre il ruolo di "semplice proprietario". Ci devono essere comunicazione, rispetto, fiducia e comprensione reciprochi. La relazione con il cane si basa

sull'amore ed il buonsenso ma ci deve essere la volontà di sentire cosa un altro essere vivente vuole dirci.

5- Puoi raccontarci un evento significativo della tua vita con i cani?

E' impossibile trovare un evento unico. Ogni mio cane mi insegna come essere davvero umano e gentile. Mi hanno anche insegnato che comunque si comportino le persone bisogna amarle. E' questo che loro fanno: accettano incondizionatamente le persone con cui vivono. Con il loro esempio, i cani mi insegnano ad essere migliore.

6- Puoi dare un consiglio a chi vive con un cane, per migliorare il rapporto con i loro quattro zampe?

Dalle nostre parti c'è un detto: " Prima cerca di capire, poi di essere capito". I proprietari di cani devono comprendere che anche se il cane non parla la loro lingua, può usare il linguaggio del corpo e del comportamento.

Quando questo sia possibile, cercate di fare in modo che il cane non possa commettere errori, invece di guardare solo gli errori che ha commesso.

Come noi, i cani hanno bisogno di capire cosa è giusto e cosa è sbagliato.

Provate ad usare la mente per risolvere i problemi: è così che fanno gli animali poiché non hanno mani o guinzagli per picchiare o pilotare i cani.

Sul mio sito: www.flyingdogpress.com, potete trovare interessanti articoli e maggiori informazioni su di me e la mia vita con i cani.